



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 49/13 DEL 17.12.2012**

**Oggetto:** L.R. 14 marzo 1994, n. 12, artt. 5 e 6. Accertamento e inventario terreni a uso civico. Autorizzazione all'affidamento alla società in house Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna S.p.a. Cdr 00.06.01.08, UPB S06.04.016. Capitolo SC06.1181 del bilancio regionale. Euro 300.000.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale fa presente che nel corso dell'anno 2013 si procederà all'accertamento formale del diritto di uso civico nei territori di 123 Comuni della Sardegna. Detta attività, che si pone quale fase conclusiva di tre appalti di servizi espletati dall'Amministrazione regionale, dei quali l'ultimo si è concluso con il collaudo approvato nel mese di aprile 2012 anche con l'acquisizione di un software gestionale, comporterà inevitabilmente tutta una serie di effetti nell'ambito dei territori Comunali. La natura del diritto di uso civico, difatti, stante la sua inalienabilità, imprescrittibilità e inusucapibilità ha rilevanti ripercussioni nell'ambito della strategia di sviluppo dei territori interessati.

Prosegue l'Assessore evidenziando la rilevanza che assume nel territorio regionale la materia degli usi civici, considerata anche la vastità della loro estensione, e l'importanza di una corretta ed uniforme gestione degli stessi al fine della loro tutela e della loro valorizzazione in termini di nuove opportunità per le popolazioni. L'attività di accertamento, inoltre, comporterà inevitabilmente un aumento degli atti di disposizione da parte dei Comuni (soprattutto di quelli che ad oggi non hanno ancora certezza dell'estensione e ubicazione degli usi civici ricadenti sul loro territorio) che richiederà una intensa attività da parte dell'Amministrazione regionale, sia in termini di autorizzazioni da rilasciarsi, sia in termini di gestione e aggiornamento dell'inventario generale delle terre civiche che è, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/1994, il documento ufficiale per la programmazione degli interventi di utilizzazione, recupero e valorizzazione dei terreni ad uso civico. Lo stesso articolo precisa, inoltre, come l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale debba provvedere ad apportare all'inventario ed ai relativi elenchi le variazioni conseguenti alle modifiche verificatesi negli elementi che li costituiscono. Da qui la necessità di avere un efficace sistema gestionale, oggi individuato nel software acquisito con l'ultimo appalto, che deve essere tenuto in perfetta efficienza ed uso al fine di non disperdere il lavoro ricognitivo che ha portato a conoscere all'attualità l'estensione e l'ubicazione degli usi civici in tutto il territorio



regionale. Evidenzia infine l'Assessore che, pur essendosi già provveduto all'elaborazione delle relazioni tecniche necessarie all'emissione dei provvedimenti formali di accertamento, si ravvisa la necessità di avvalersi di competenze specialistiche al fine di risolvere singole problematiche che inevitabilmente si manifesteranno nell'ambito di un lavoro tanto vasto e complesso anche, ma non solo, al seguito dell'emissione di eventuali provvedimenti giurisdizionali che possono coinvolgere sia gli atti di accertamento già emessi, sia quelli da emettere, che le autorizzazioni agli atti dispositivi rilasciate a seguito della richiesta dei singoli Comuni.

L'Assessore fa quindi presente che nel bilancio regionale corrente, CdR 00.06.01.08 - UPB S06.04.016 - Capitolo SC06.1181, è stanziata la somma di € 300.000 che ai sensi degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 12/1994 può essere destinata:

- a) all'implementazione e manutenzione del software gestionale dell'inventario degli usi civici;
- b) all'acquisizione di un servizio di supporto specialistico da parte di esperti di comprovata esperienza in materia di usi civici, di scienze agrarie e forestali e di urbanistica, da attivare "a domanda" per casi particolari che richiedono un riesame tecnico propedeutico o conseguente all'adozione degli atti amministrativi in materia di usi civici.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale rammenta quindi che:

- la legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, all'art. 13, comma 3, ha espressamente stabilito che "Per le attività di animazione territoriale e assistenza tecnica finalizzate allo sviluppo locale e per quelle di orientamento, promozione e assistenza tecnica finalizzate alla creazione e allo sviluppo d'impresa in ambito regionale, la Regione si avvale della società in house Sardegna impresa e sviluppo - BIC Sardegna Spa";
- con la deliberazione n. 8/4 del 21.2.2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato le linee di indirizzo strategico per la predisposizione del Piano degli Obiettivi da attuarsi da parte di Sardegna Impresa e Sviluppo – BIC Sardegna Spa, meglio definiti nell'allegato alla deliberazione stessa, stabilendo altresì di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione di assicurare tutti gli adempimenti connessi alla corretta attuazione del contenuto della deliberazione e del relativo allegato;
- le predette linee di indirizzo ricomprendono nella missione della Società anche attività di assistenza tecnica all'Amministrazione regionale finalizzata allo sviluppo locale e tale attività – ai sensi della Convenzione Quadro tra il Centro Regionale di Programmazione e Sardegna Impresa e Sviluppo – BIC Sardegna Spa, approvata con la Determinazione del Direttore del Centro Regionale di Programmazione n. 8042/1194 dell'1.12.2010 – sarà fornita dalla Società



utilizzando risorse e competenze altamente specializzate, ricorrendo ove necessario anche a fornitori esterni presenti sul mercato.

Considerato che il completamento dell'attività di accertamento e l'aggiornamento costante dell'inventario generale sono indubbiamente propedeutiche al perseguimento di obiettivi di sviluppo locale, l'Assessore ritiene che per l'acquisizione dei predetti servizi di supporto specialistico e di implementazione e manutenzione del software gestionale l'Amministrazione regionale possa avvalersi della Società Impresa e sviluppo – BIC Sardegna Spa in regime di "house providing" e quindi destinare la somma di € 300.000 affinché si ponga in essere il relativo Atto di affido da sottoscrivere con la predetta Società. Precisa l'Assessore che detto Atto di affido potrà essere sottoscritto solo dopo avere ottenuto il formale parere di coerenza da parte del Centro Regionale di Programmazione, individuato quale soggetto che svolge il "controllo analogo" sulla predetta Società, mentre all'approvazione e sottoscrizione del Piano Operativo, che specifica gli aspetti esecutivi dell'incarico e che dovrà a sua volta essere preceduto dal parere di coerenza del Centro Regionale di Programmazione, potrà provvedersi in un secondo momento ed una volta delineate in maniera più compiuta tutte le attività che il soggetto affidatario dovrà svolgere. L'Assessore precisa infine che, poiché l'attività presenta peculiari caratteri di discontinuità, l'Atto di affido ed il susseguente Piano operativo dovranno prevedere che essa sia espletata "a domanda" e quindi dietro formale richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, con conseguente versamento del corrispettivo solo dopo l'espletamento della stessa e l'identificazione e rendicontazione dei costi effettivi di produzione, operativi e generali (questi ultimi determinati anche con specifici criteri di ripartizione), esclusa ogni anticipazione.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone:

- di autorizzare la spesa di € 300.000 a valere sui fondi stanziati dal bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2012 sul capitolo SC06.1181 - CdR 00.06.01.08 (UPB S06.04.016), per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico "a domanda" da parte di esperti in materia di usi civici, di scienze agrarie e forestali e di urbanistica e per l'implementazione e manutenzione inerente il software gestionale, avvalendosi di Impresa e sviluppo – BIC Sardegna S.p.a. in regime di house providing;
- di autorizzare il competente Direttore del Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale alla sottoscrizione del relativo Atto di affido e quindi al correlativo impegno delle somme a favore di Sardegna impresa e sviluppo - BIC Sardegna S.p.a., previa acquisizione del formale parere di coerenza da parte del Centro Regionale di Programmazione;



- di stabilire che all'approvazione e sottoscrizione del correlativo Piano Operativo, che specificherà gli aspetti esecutivi dell'incarico e che dovrà a sua volta essere preceduto dal parere di coerenza del Centro Regionale di Programmazione, potrà provvedersi in un secondo momento e non contestualmente alla sottoscrizione dell'Atto di affido di cui al punto precedente;
- di stabilire che, poiché l'attività presenta peculiari caratteri di discontinuità, l'Atto di affido ed il susseguente Piano operativo dovranno prevedere che essa sia espletata "a domanda" e quindi dietro formale richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, con conseguente versamento del corrispettivo solo dopo l'espletamento della stessa e l'identificazione e rendicontazione dei costi effettivi di produzione, operativi e generali (questi ultimi determinati anche con specifici criteri di ripartizione nel Piano Operativo), esclusa ogni anticipazione.

La Giunta regionale condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di autorizzare la spesa di € 300.000, a valere sui fondi stanziati dal bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2012 sul capitolo SC06.1181 - CdR 00.06.01.08 (UPB S06.04.016), per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico "a domanda" da parte di esperti in materia di usi civici, di scienze agrarie e forestali e di urbanistica e per l'implementazione e manutenzione inerente il software gestionale, avvalendosi di Impresa e sviluppo – BIC Sardegna S.p.a. in regime di "house providing";
- di autorizzare il competente Direttore del Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale alla sottoscrizione del relativo Atto di affido e quindi al correlativo impegno delle somme a favore di Sardegna impresa e sviluppo - BIC Sardegna S.p.a., previa acquisizione del formale parere di coerenza da parte del Centro Regionale di Programmazione;
- di stabilire che all'approvazione e sottoscrizione del correlativo Piano Operativo, che specificherà gli aspetti esecutivi dell'incarico e che dovrà a sua volta essere preceduto dal parere di coerenza del Centro Regionale di Programmazione, potrà provvedersi in un secondo momento e non contestualmente alla sottoscrizione dell'Atto di affido di cui al punto precedente;
- di stabilire che, poiché l'attività presenta peculiari caratteri di discontinuità, l'Atto di affido ed il susseguente Piano operativo dovranno prevedere che essa sia espletata "a domanda" e quindi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 49/13  
DEL 17.12.2012

dietro formale richiesta da parte dell'Amministrazione Regionale, con conseguente versamento del corrispettivo solo dopo l'espletamento della stessa e l'identificazione e rendicontazione dei costi effettivi di produzione, operativi e generali (questi ultimi determinati anche con specifici criteri di ripartizione nel Piano Operativo), esclusa ogni anticipazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.A.S..

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci